

Amatrice, inaugurata la nuova sede del municipio

Pubblicato: Martedì 8 Agosto 2017



È stata inaugurata questa mattina alla presenza del sindaco di Amatrice, **Sergio Pirozzi** e dell'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, **Carmela Rozza**, la **nuova sede del Municipio di Amatrice** realizzata grazie ai fondi donati dai cittadini milanesi e dal Comune di Milano.

Il nuovo edificio comunale, di poco superiore ai 170 mq, è costato 162.299,22 ed è stato realizzato a seguito di una gara indetta dal Comune di Milano.

Le donazioni sono state raccolte da Palazzo Marino attraverso un conto corrente aperto a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, e complessivamente sono state di 123.690 euro.

Di questi, 89.140 euro sono arrivati dalla comunità cinese e 34.550 dai dipendenti, dagli amministratori e dalle società partecipate del Comune di Milano. Palazzo Marino ha finanziato la differenza di 38.609 euro.

I tecnici del Comune di Milano, dopo un'accurata analisi, hanno realizzato lo studio per il progetto di una struttura sicura, durevole e flessibile, che nel futuro, dopo la ricostruzione dell'edificio del Municipio, potesse essere adibita anche ad altri servizi.

Il nuovo edificio, completo di arredi e realizzato sopra una platea di fondazione armata antisismica, è costituito da cinque uffici, da una sala d'attesa e da un locale che ospita il server. Sono stati realizzati inoltre l'impianto termico e di condizionamento ad alimentazione elettrica e l'impianto

elettrico, telefonico, dati e TV. A completamento della struttura è stata realizzata una pensilina di collegamento tra il nuovo edificio e quello esistente.

“Oggi inauguriamo una struttura solida e versatile – ha detto l’assessore Rozza poco prima del taglio del nastro – che il Comune di Amatrice potrà utilizzare nel futuro anche per altri scopi. Milano si conferma essere una città altruista. **Ringrazio i cittadini di Milano che hanno permesso oggi di dare una nuova casa al Municipio di Amatrice**, in particolare la comunità cinese che ha fatto uno sforzo eccezionale e si è dimostrata particolarmente generosa. Ringrazio anche tutti gli uomini e le donne della Polizia locale e della Protezione Civile e i dipendenti del Comune che si sono alternati ad Amatrice e il cui sforzo non è mai venuto meno, nemmeno di fronte al grande freddo delle prime notti, quando dormivano in tenda. Oppure in momenti difficili come quelli successivi alla seconda importante scossa del 30 ottobre, quando nessuno ha voluto abbandonare il campo e ha condiviso disagi e paure con gli abitanti. Oggi finisce la missione del Comune di Milano ad Amatrice, ma continuerà l’impegno per sostenere la rinascita di questo splendido Comune”.

MILANO PER AMATRICE

Il Comune di Milano, all’indomani del terremoto che ha colpito il centro Italia il 24 agosto 2016, si è immediatamente attivato con numerose iniziative di solidarietà per garantire continuità all’attività amministrativa del Comune di Amatrice, provvedendo a fornire e montare una tensostruttura di 200 metri quadrati dotata di oltre 20 postazioni con telefono e collegamento Internet, assicurando la presenza di personale tecnico e amministrativo, di Protezione Civile e di Polizia Locale per aiutare cittadini e amministrazione.

Successivamente, grazie all’accordo tra Comune di Milano, Protezione Civile e Comune di Amatrice, si è deciso di prevedere l’ampliamento della sede dell’amministrazione di Amatrice con la struttura stabile inaugurata oggi.

A seguito del sisma, la prima colonna mobile della Protezione Civile di Milano è partita per Amatrice il 2 settembre 2016, con 25 uomini (9 dipendenti e 13 volontari della Protezione Civile e 3 dipendenti del NIUR, Nucleo di Intervento Rapido, del Comune di Milano), 6 mezzi pesanti e 5 fuoristrada 4X4 per il trasporto di persone.

La tensostruttura di 200 mq, con pavimento in legno e riscaldamento a gasolio, è stata montata in 4 giorni, insieme ad un container ad uso ufficio/magazzino e uno per il deposito di materiale idraulico ed elettrico e attrezzi da lavoro. Vengono allestiti inoltre gli arredi all’interno della tensostruttura (scrivanie, armadi, cassettiere) e installato impianto elettrico, in modo da offrire 23 postazioni dotate di telefono e collegamento a internet. La struttura viene utilizzata come Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare il lavoro di tutti gli attori presenti sul territorio (Esercito, Vigili del Fuoco, Protezione Civile) intervenuti per la messa in sicurezza dell’area.

L’11 settembre, subito dopo la prima emergenza, sono partiti 21 agenti della Polizia locale con 2 moto, 11 veicoli e 1 furgone. In collaborazione con ANCI Nazionale, hanno costruito sempre ad Amatrice un presidio di Polizia locale. Due di loro sono stati poi dislocati a Rieti a disposizione della Centrale operativa della Protezione civile nazionale che coordina l’attività in tutte le regioni coinvolte.

Nei mesi successivi personale della Polizia Locale e della Protezione Civile sono stati costantemente presenti ad Amatrice per prestare soccorso agli abitanti nella città. Erano lì quando c’è stata la seconda scossa di magnitudo 6,5, a Natale e a Capodanno.

Mediamente a partire da settembre sono state presenti 30 persone ogni settimana tra agenti di Polizia locale, personale della Protezione civile, Tecnici e amministrativi dipendenti del Comune di Milano.

Tecnici e amministrativi si sono dati il cambio ogni settimana, Polizia Locale e protezione civile ogni 15 giorni, fino allo scorso giugno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it